

Martedì al Teatro Verdi C'è "Otello, er moro di Pisa" per solidarietà

di **Roberta Galli**

Pisa Shakespeare in salsa nostrana con un Otello che diventa il moro non più di Venezia, bensì di Pisa.

Lo potremo ammirare martedì alle 20.30, al Teatro Verdi grazie al Crocchio dei Goliardi Spensierati ed al **Lions Club** Pisa Certosa che ha promosso lo spettacolo "Otello, ermoro di Pisa", a favore di un progetto importante della Fondazione Stella Maris.

La compagnia teatrale locale è specializzata in questo genere di parodie musicali, e da più di cento anni, essendo stata fondata nel 1921, porta alta la bandiera del vernacolo pisano, mietendo successi in tutta Italia.

La prima versione di questa esilarante parodia, in endecasillabi sciolti, venne approntata nel 1932 dai famosi goliardi pisani Pescatori e Bertellotti, ma il testo ha subito negli anni innumerevoli

arrangiamenti e modifiche. Infine, l'opera è stata completamente riscritta da Lorenzo Gremigni e promette notevole divertimento non un momento in cui c'è particolarmente bisogno di leggerezza. Gli interpreti sono tutti attori conosciuti nel panorama vernacolo, a partire dallo stesso Gremigni (che vestirà i panni appunto di Otello), poi da Leonardo Ferri (Desdemona), Marco Gremigni (Braganzio), Mario Messerini (Jago), Fabio Vasarelli (Cassio), Fabiano Cambule (Zaira), Antonio Boldrini (Strusciamuri), Alessio Pannetti (Meledoro) e Guido Bini (Ercolo), accanto alla giovanissima esordiente Cecilia Gremigni (Marfisia).

La regia porta la firma del regista ed attore pisano Giuseppe Raimo. Sul palco anche il Coro dell'Università di Pisa e l'irresistibile corpo di ballo goliardico "20 cosciotti non depilati 20" composto da leggiadri danzatori, am-

maestrati da Sabrina Di Cristofaro.

Le musiche, composte da Bruno Bardi, detto "er Puccini della goliardia", verranno eseguite dal "Quartetto Beppe Del Genovese" con Mauro Redini al mandolino, Ettore Dreucci al pianoforte, Franco Bonsignori e Alessandro Sodini alla fisarmonica. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Stella Maris come già negli anni precedenti, quando le rappresentazioni del Crocchio hanno registrato un notevole successo (ad esempio con Francesca da Rimini nel 2018 e La Traviata nel 2019).

L'obiettivo del service del Lions Pisa Certosa, infatti, è quello di sostenere il progetto "Al di là delle Nuvole: Teen e-Motion", che si prefigge di dare un aiuto agli adolescenti che più hanno sofferto il peso dell'isolamento della pandemia. I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro Verdi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





“Otello, er moro di Pisa” in scena martedì alle 20.30 al Teatro Verdi

L'iniziativa di “Crocchio dei goliardi spensierati” e **Lions Club** in favore della Stella Maris
In regia Giuseppe Raimo